



COMUNE DI BASICÒ
ELEZIONE DEL SINDACO ANNO 2026

ENUNCIAZIONE DEL PROGRAMMA POLITICO DEL CANDIDATO SINDACO
BERTOLAMI PELLERITI TINDARO detto FILIPPO

PREMESSA

Basicò è un borgo collinare nella zona tirrenica della Città Metropolitana di Messina, ubicato a 500 metri sul livello del mare, con una popolazione di circa 500 abitanti.

La sua configurazione socio-economica, rimasta invariata nel corso dei secoli, nasce da un territorio morfologicamente favorevole allo sfruttamento agricolo, che favorisce lo sviluppo di aziende agricole, casearie e di allevamento. Sono presenti anche altre attività fondamentali per la vita quotidiana, come bar, tabacchi e supermercati, comunque non sufficienti a dare sbocchi occupazionali.

Per quanto riguarda l'età della popolazione, si rileva che, in linea con la tendenza nazionale, anche il paese di Basicò assiste all'invecchiamento demografico, con la presenza di un numero maggiore di anziani rispetto ai giovani.

La mancanza di servizi sanitari, di trasporti e di lavoro spinge i giovani e le famiglie a trasferirsi nei centri della Costa Tirrenica, al Nord e/o all'estero, alla ricerca di opportunità lavorative e maggiore presenza di servizi.

Le idee esposte nel programma "Basicò nel cuore" servono per rendere il borgo gradevole e interessante, migliorare quei servizi di cui ha bisogno la collettività, sviluppare nuove forme di economia, recuperare e incentivare i prodotti legati alla tradizione.

Per la loro fattibilità occorre sviluppare alcuni punti importanti:

- la promozione dello sviluppo economico e turistico;
- l'insediamento di nuove attività produttive;
- la messa in sicurezza e la manutenzione delle infrastrutture stradali e degli edifici comunali;
- la salvaguardia e la riqualificazione urbana del centro storico;
- la tutela dell'ambiente, attraverso la manutenzione e il recupero delle strade rurali;
- i beni culturali;
- lo studio e l'approfondimento del rischio idrogeologico;
- la riqualificazione del sistema idrico e fognario e la realizzazione di nuovi invasi;
- la raccolta differenziata;
- favorire il benessere generale di tutta la popolazione, coinvolgendola in attività sociali, ludiche, artistiche e turistiche, come ad esempio il turismo naturalistico ed esperienziale, dove la comunità ha il ruolo principale, diventando ospitante e protagonista.

Attraverso queste idee si intende valorizzare il borgo, non solo per i visitatori, ma anche per i cittadini: far recuperare l'identità, risvegliare il senso di appartenenza, creare quel percorso comune per migliorare le attività quotidiane, nella speranza che questo spirito di comunità incoraggi nuove presenze, faccia recuperare il patrimonio privato, avvicini positivamente il cittadino al bene comune e stimoli nuove opportunità di sviluppo economico, sociale, ambientale e culturale.





PUNTI DEL PROGRAMMA

1) PALAZZO BARONALE "DE MARIA"

Il Palazzo Baronale "De Maria" ha tutte le potenzialità per offrire momenti culturali e sportivi e può essere la location principale per favorire lo sviluppo escursionistico e turistico, attraverso lo sviluppo di diverse attività, quali:

- Scoperta del patrimonio storico artistico e culturale del Borgo;
- Seminari e convegni su percorsi eno - gastronomici;
- Attività convegnistica;
- Attività di laboratori per la ricerca delle tradizioni;
- Percorsi di educazione ambientale e naturalistici;
- Laboratori di lettura;
- Concorsi e mostre fotografiche;
- Concorsi, mostre, laboratori di pittura;

Promozione della struttura per la locazione in occasione di eventi privati e iniziative che attraggano visitatori. Negli ampi spazi interni ed esterni, oltre all'apertura di un punto ristoro, si potrebbe realizzare un laboratorio per la produzione di souvenir, coinvolgendo o costituendo una cooperativa sociale di comunità. La realizzazione o il recupero di arredi consentirebbe di trasformare il Palazzo da semplice contenitore a luogo ricco di contenuto, favorendo un punto di incontro per giovani, anziani e famiglie, sia per la comunità locale sia per chi vive il borgo nel periodo estivo o vi giunge come escursionista.

2) LA PROVOLA

La nostra provola è sicuramente il prodotto tipico per eccellenza ed il prodotto identitario del nostro borgo. In questi ultimi anni è stato creato un marchio DOP che racchiude tutto il territorio dei Nebrodi, e noi possiamo e dobbiamo trarre giovamento da questa tutela giuridica. Non si tratta assolutamente di una concorrenza, ma di un'opportunità da perseguire per sostenere i nostri ultimi allevatori e produttori, abbandonati a loro stessi, e cercare di creare un prodotto di comunità coinvolgendo nuove e vecchie maestranze per garantirne la continuità. Per dare ancora maggiore visibilità e conoscenza alla nostra provola, realizzeremo manifestazioni a carattere regionale coinvolgendo altri distretti caseari. Ciò accenderebbe i riflettori su Basicò, che diventerebbe in tal modo centro di interesse dell'intero comprensorio. La nostra Sagra deve diventare un volano ed avere un ritorno visibile sul territorio.

3) LO SPORT

Per quanto riguarda lo sport, sarà garantita la manutenzione delle strutture esistenti. Saranno organizzate manifestazioni e gare, coinvolgendo associazioni e imprese presenti sul territorio. Altro aspetto fondamentale sarà il recupero e la trasformazione dell'ex Tiro al volo in una struttura dedicata all'accoglienza dei camminatori e la realizzazione di un osservatorio astronomico. Si procederà inoltre con l'identificazione e lo studio di fattibilità per la realizzazione di un nuovo Tiro al volo secondo le normative vigenti.

4) VERDE PUBBLICO

Oltre alla cura e al miglioramento del verde pubblico, si vuole coinvolgere gli abitanti con diverse iniziative, come già avviene nei comuni vicini con notevoli risultati. Quale migliore biglietto da visita di un paese incorniciato dal verde e dai colori vivaci dei fiori?





5) POLITICHE GIOVANILI

I giovani rappresentano il futuro del nostro paese e la nostra risorsa più importante. Vogliamo canalizzare le loro energie e il loro entusiasmo a beneficio di tutti, dimostrando che essi rappresentano non solo il presente, ma soprattutto il futuro.

A questo proposito ci poniamo i seguenti obiettivi:

- Coinvolgere i giovani in attesa di occupazione lavorativa in progetti di servizio civico ed assistenza agli anziani, mediante accordi con associazioni presenti sul territorio e/o comuni limitrofi.
- Collaborare con Enti Locali e Associazioni di terzo settore, tramite stipula, di protocolli d'intesa, atti a favorire interventi sociali mirati al disagio occupazionale e alle carenze formative professionali (formazione, scuole di orientamento professionale ecc).
- Convenzionarci con scuole professionali, nell'ambito di diversi settori per la realizzazione di prodotti artigianali quali: panificazione, rosticceria, trasformazione del latte e scuola di culinaria (aiuto cuoco, chef, ecc).
- Attivare protocolli d'intesa con altri comuni limitrofi, anche in termini di reperimento delle persone da coinvolgere nei progetti, per il conseguimento degli obiettivi e il reperimento di strutture idonee dislocate sul territorio.
- Creazione della consulta giovanile: La Consulta dei Giovani avrà un ruolo centrale nel fotografare le realtà giovanili del territorio, nell'offrire pareri e contributi sui provvedimenti dell'amministrazione che riguardano temi di interesse per le nuove generazioni e nel proporre documenti, idee e atti utili alla definizione delle politiche giovanili. Sarà inoltre un luogo di dibattito, ricerca e confronto sui temi più rilevanti per i ragazzi, favorirà il dialogo tra gruppi giovanili anche informali e istituzioni locali, e promuoverà relazioni con organismi giovanili a livello provinciale, regionale, nazionale e internazionale. La Consulta potrà infine elaborare progetti da sottoporre alla Giunta comunale, che valuterà la loro fattibilità e potrà finanziarli attraverso un fondo dedicato previsto nel bilancio annuale.

Tutto questo ha lo scopo di realizzare l'integrazione lavorativa attraverso la formazione e rappresenta la base per accedere a futuri finanziamenti messi a disposizione dalla Comunità Europea, per la realizzazione di attività in proprio o l'inserimento nel mondo del lavoro presso terzi.

I nostri giovani - bambini e non - dobbiamo renderli fieri e orgogliosi di abitare a Basicò; dobbiamo garantire loro servizi e opportunità adeguati alle loro esigenze: un trasporto alunni efficiente, attività sportive e di tempo libero adeguate. Dobbiamo organizzare laboratori ed eventi: ci sono le strutture, le capacità e la professionalità per creare e ripetere manifestazioni che attraggano numerosi ospiti durante tutto l'anno, collaborando con tutte le associazioni presenti e incentivando anche la nascita di nuove, come nuclei di volontariato e protezione civile, per rendere servizi utili alla collettività.

6) IL SOCIALE

Questa amministrazione intende affrontare la tematica fondamentale dei servizi sociali partendo dalla "centralità" della persona, intesa nella sua globalità e nella sua capacità di autodeterminarsi. Le problematiche sociali, sempre più numerose, richiedono un'attenzione particolare ai problemi connessi alla terza età e alla fascia giovanile. Il nostro impegno primario è assicurare quei servizi che rispondano in maniera efficiente ed efficace ai bisogni di queste categorie. Analizzando le problematiche presenti sul territorio, emerge con chiarezza l'invecchiamento demografico della popolazione, che mette in risalto l'importanza di fornire servizi di supporto alla fragilità, innescando circoli virtuosi che aiutino le persone anziane a migliorare le proprie condizioni di vita. Saranno attenzionate tutte le risorse che le varie normative mettono a disposizione dei cittadini, allo scopo di garantire alle famiglie disagiate un supporto economico concreto, per evitare l'emarginazione sociale delle fasce più deboli della popolazione.



Comune di Barcellona Pozzo di Gotto prot.n. 0026512 del 04-05-2026 partenza



Punti programma Servizi Sociali

- **Ambulatorio aperto:** studio di fattibilità per la realizzazione di una struttura per il controllo dei parametri vitali, ovvero pressione, glicemia, saturazione, ecc., gestita da volontari medici.
- **Partecipazione al "Fondo Lira" e al "Fondo Terzo Pilastro":** questo avviene mediante la stesura di un progetto "Una voce nel Sociale", cercando di ottenere risorse per la creazione di un centro diurno.
- **Corso di BLS-D e primo soccorso:** aperto ai cittadini volenterosi per acquisire tale competenza e metterla a disposizione della collettività (personale scolastico, genitori, anziani, associazioni, ecc.).
- **Ambulatorio sociale:** struttura sanitaria o socio-sanitaria di prossimità che offre visite gratuite o a basso costo, gestita da volontari, Terzo Settore o enti religiosi, con la presenza di medici.
- **Attivazione del servizio di assistenza Domiciliare (SAD):** intervento socio-assistenziale rivolto ad anziani, disabili o persone fragili, finalizzato a supportare le attività quotidiane (igiene, pasti, pulizia della casa, commissioni) presso il domicilio. Gestito dai Comuni, mira a mantenere l'autonomia dell'utente ed evitare il ricovero in strutture.
- **Attivazione sportello psicologico per ascolto e aiuto alla famiglie;**
- **Sportello Unico per il welfare:** al fine di semplificare l'accesso ai servizi sociali, socio-sanitari e digitali.
- **Sportello Informa Lavoro:** per essere sempre aggiornati sui bandi a cui poter partecipare.
- **Recupero degli spazi pubblici:** luoghi di incontro e socialità per i giovani e meno giovani.
- **Trasporto "Taxi amico":** gestito mediante le risorse proprie o tramite cooperativa con bando.
- **Salvavita (tipo Beghelli):** accessorio di pronto intervento in caso di bisogno, mediante pulsanti che chiamano una centrale operativa o amici e parenti.

7) SMART WORKING

Inutile negare che il recente periodo segnato dal COVID abbia cambiato profondamente le nostre vite e rappresenti qualcosa con cui dobbiamo necessariamente confrontarci. In questo caso, parlando di smart working, possiamo e dobbiamo pensare ai nostri ragazzi impegnati nella scuola e a coloro che sono nel mondo del lavoro. Oggi, fortunatamente, le nuove tecnologie coprono per intero il territorio e questo è un grosso vantaggio; abbiamo però deciso di inserire questo punto nel nostro programma perché Basicò deve diventare "complessivamente adeguato" per le potenziali migliaia di cosiddetti "nomadi digitali" che hanno necessità di trasferirsi da un paese all'altro in cerca di nuove dimensioni personali. C'è voglia di ritorno nei piccoli centri, il mondo sta andando in questa direzione e noi dobbiamo essere pronti. Se riusciremo a intercettare questi nuovi bisogni, siamo certi che ci sarà spazio anche per Basicò. Al contrario, restare sordi e ciechi di fronte a quanto ci circonda significherebbe un ulteriore stallo e, di conseguenza, un nuovo passo indietro. In Italia si parla già di *southworking*, ovvero del ritorno di tanti giovani e famiglie che dal Nord, o addirittura dall'estero, tornano nei paesi di origine, in quanto le nuove tecnologie informatiche e di connettività garantiscono una totale compatibilità con le esigenze delle grandi aziende e del mondo del lavoro.

8) SERVIZIO IDRICO E DEPURAZIONE

Non possiamo continuare ad affidarci soltanto ai nostri amati "3 Carruggi": dobbiamo trovare nuove risorse idriche e sistemare la rete esistente, rendendola efficiente e moderna. È necessario creare nuovi invasi che possano essere d'aiuto nei momenti più difficili. L'attuale rete idrica necessita di interventi importanti per evitare sprechi, senza contare che il continuo utilizzo dei "3 Carruggi" comporta un notevole aggravio di costi, dovuti alle continue manutenzioni delle pompe e alle spese di energia elettrica. Altro punto importante da tenere in considerazione è quello della qualità delle acque che arrivano nella rete comunale e nelle nostre case. L'acqua di Basicò è ricca di calcare, quindi "dura", e occorre dotarsi di sistemi di addolcimento per evitare i sempre più frequenti danni causati dalle incrostazioni calcaree alle tubazioni comunali e, di conseguenza, anche a quelle domestiche. Per quanto riguarda la depurazione, è nostro interesse rivedere la situazione dell'attuale rete fognaria, sia per la zona Mendoliera e altre aree con particolari criticità, sia per l'attuale depuratore.





9) LA RETE STRADALE

Per quanto concerne la rete stradale, si rende necessario migliorare la percorribilità delle strade di accesso al paese: insistere con gli organi competenti sulla loro messa in sicurezza (copertura delle buche, scolo delle acque, bitumazione, protezioni ai bordi stradali, ecc.); migliorare la viabilità interna creando arterie alternative a Via Vittorio Emanuele e Via Roma; mettere in sicurezza e ripristinare la cosiddetta "Panoramica". Dobbiamo inoltre pensare alle nostre strade agricole comunali, essenziali per l'accesso alle campagne da coltivare. È necessaria una continuità di manutenzione ordinaria e straordinaria.

10) OTTIMIZZAZIONE COSTI

Andremo a verificare e ottimizzare i costi gestionali (telefonata, elettricità, software, reti dati, videosorveglianza, reti wireless, ecc.). Su questo non temiamo confronti, grazie alla quasi trentennale esperienza sul campo. Questa attenzione non riguarderà solo il risparmio che ne potrebbe derivare, ma anche il miglioramento e il funzionamento di queste infrastrutture. Il mercato offre sempre nuove opportunità e, in questo ambito, sappiamo bene come muoverci.

11) LA NOSTRA FRAZIONE "TOSCANO"

Particolare attenzione sarà riservata alla nostra frazione Toscano. È importante dirlo, ma soprattutto farlo. Toscano conta, in poche centinaia di metri, diverse attività commerciali, una bella piazzetta con un panorama stupendo ed è situata in uno snodo nevralgico del transito veicolare da e verso Montalbano. Bisogna sfruttare al massimo questa posizione, anche in sinergia con lo stesso comune vicino.

12) RACCOLTA DIFFERENZIATA

I nostri Enti giocano un ruolo fondamentale nel nuovo quadro di gestione dei rifiuti in Sicilia: sottoscrivono il contratto attuativo con l'impresa e, controllandola, stabiliscono alcune regole per il raggiungimento dei parametri imposti dal legislatore. Una piccola comunità come quella di Basicò ha tutti gli elementi per raggiungere i livelli di raccolta differenziata previsti dalla legge, ma non l'ha mai fatto. Bisogna lavorare in sinergia con l'impresa che effettua il servizio e con le famiglie per il raggiungimento degli obiettivi. Solo così potremo usufruire dei fondi di premialità e ridurre per le stesse famiglie i costi derivanti dalla tassa sui rifiuti. Avremo un paese più pulito, un ambiente meno degradato e, soprattutto, costi inferiori per i cittadini.

13) AGRICOLTURA ED ALLEVAMENTO

Non meno importante è l'ammodernamento in agricoltura e nell'allevamento. Nei vecchi libri di economia si studiava: "l'economia riparte dall'agricoltura". È necessario, pertanto, contrastare l'abbandono dei terreni e degli annessi immobili rurali. L'abbandono delle terre, oltre ad avere ripercussioni sul sistema idrogeologico e sul depauperamento della biodiversità, danneggia economicamente il paese. Basti pensare alla catena produttiva foraggio-mucche da latte-provola. Si potrebbe riproporre la coltivazione dei grandi cereali antichi, che trovano ottima collocazione nelle nostre terre; recuperare terreni incolti dando impulso alle aziende agricole e trovare forme di valorizzazione del patrimonio terriero familiare. Ciò consentirebbe anche di promuovere il consumo e la commercializzazione dei prodotti agroalimentari provenienti dalla filiera corta o a chilometro zero, oltre a favorirne la vendita diretta, magari attraverso un "mercato settimanale del contadino".

14) ATTIVITA' RICETTIVE E RECUPERO CENTRO STORICO

Per migliorare l'offerta turistica occorre attivarsi con idee e progetti, come altri comuni stanno già facendo intercettando fondi anche di importi notevoli. A questo va affiancata l'iniziativa privata: saremo di stimolo per dotare il paese di strutture ricettive e di ospitalità, coinvolgendo la comunità locale nel



recupero delle case attraverso interventi pubblici e privati, nel rispetto del patrimonio architettonico e nella logica dell'efficientamento energetico e antisismico (Green Communities). Si deve puntare sul turismo naturalistico con la realizzazione di nuovi itinerari che valorizzino le strade rurali e rendano fruibili siti come "Gibbia Bellico", "Gibbia Patella", "Carruggeddu", l'antico Ponte Prisa, per citarne alcuni. Si deve inoltre realizzare un'area sosta camper con i servizi annessi. Il turismo naturalistico è un ottimo volano economico, un indotto da non sottovalutare e da sviluppare con tutte le forze e le idee disponibili, in quanto porterebbe sbocchi lavorativi legati all'esperienzialità che i viaggiatori possono vivere insieme alla comunità ospitante.

15) INIZIATIVE A FAVORE DEGLI ANIMALI D'AFFEZIONE

Un tema a noi molto caro è quello degli animali d'affezione, un fenomeno in continua crescita che trova ancora molti tabù in larga parte dei nostri paesi. L'amore per gli animali accomuna grandi e piccini, eppure troppo spesso ci troviamo di fronte a situazioni paradossali in cui vorremmo agire, dare aiuto, e non possiamo — o abbiamo timore di non riuscire a far fronte agli impegni. Per non parlare del momento in cui dobbiamo dire addio ai nostri amici animali, spesso in modi poco dignitosi. Oltre all'aspetto sentimentale, non va trascurato quello igienico-sanitario. In questa ottica vogliamo mettere cuore e anima, lanciando tre idee che ci renderebbero davvero fieri se riuscissimo a portarle a termine:

- **Rifugio per animali d'affezione:** struttura destinata a ricovero temporaneo;
- **Parco giochi per animali d'affezione:** uno spazio dove i nostri amici a quattro zampe possono muoversi in libertà e divertirsi con giochi pensati per loro;
- **Cimitero per animali d'affezione.**

16) TRASPORTI

Altra tematica importante è il trasporto pubblico, un servizio fondamentale che si è ormai ridotto notevolmente e che va ripristinato per evitare che il paese rimanga isolato. Occorre incrementare il trasporto pubblico e incentivare quello privato, offrendo anche servizi logistici alle aziende di trasporto: aree di sosta, di rimessaggio e di ristoro. Bisogna migliorare le reti infrastrutturali e il coordinamento tra i servizi pubblici e privati. Fare questo potrebbe significare anche creare opportunità di residenza per persone che lavorano nei paesi vicini, incrementando così le famiglie presenti sul territorio e i bambini che potrebbero frequentare le nostre scuole. Una navetta che ci colleghi con Falcone, ad esempio, sarebbe già un ottimo risultato, anche con più corse durante la giornata: consentirebbe spostamenti da e per l'autostrada e la stazione ferroviaria, facilitando la mobilità. In prospettiva, si potrebbe anche potenziare il servizio e offrire un collegamento mare-monti per i turisti, in coordinamento con i comuni vicini.

17) RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI

Occorre prestare particolare attenzione alla cura dei rapporti con tutte le istituzioni, al fine di portare avanti il programma, cogliere opportunità e avere il polso di ciò che accade ai livelli superiori (Provincia, Regione, Governo centrale, Europa). Il rapporto con le istituzioni è essenziale.

Anche i rapporti con altre amministrazioni comunali possono essere preziosi: condividere servizi crea benefici sia in termini di risparmio economico sia di efficienza.

18) SICUREZZA URBANA E LEGALITA'

Ultimo punto, ma non per importanza, è quello della sicurezza urbana e della legalità. Il sistema di videosorveglianza urbana deve essere funzionante e manutenzionato stabilmente al fine di poter garantire ai cittadini la massima tranquillità. Ci impegneremo a creare un Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile (GCVPC) secondo il nuovo Codice (D.Lgs. 1/2018), che possa essere di aiuto nella prevenzione incendi, eventi calamitosi e dissesti idrogeologici, controllo, prevenzione attiva del territorio e formazione, per creare una comunità più resiliente e sicura.

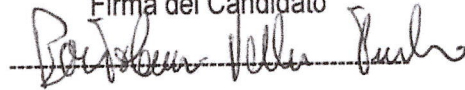


CONCLUSIONE

Il programma che proponiamo ai Basicotani, come dicevamo, è sicuramente ambizioso e sfidante ma crediamo che la nostra squadra abbia le opportune competenze e possa concretizzare qualcosa di importante per tutti noi.

Inoltre oltre alla squadra abbiamo l'arma vincente presente: il Sindaco presente 365 giorni all'anno, che vive Basicò 24 ore al giorno, che conosce e vive le stesse difficoltà e le stesse problematiche della comunità.

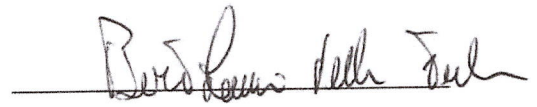
Firma del Candidato



ELENCO DEGLI ASSESSORI

- 1) **PELLERITI CARMELA detta CARMEN**, nata a MESSINA il 03/08/1990
- 2) **LUPICA SPAGNOLO MARISA detta LUPICA MARISA**, nata a BASICO' (ME) il 25/03/1982

Basicò.29/11/26.....



(Firma del Candidato)

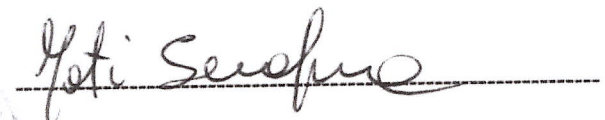
SPAZIO SOTTOSTANTE RISERVATO ALL'AUTENTICA DELLA FIRMA

COMUNE DI BASICO' (Prov. Me)

Ai sensi dell'art. 21, comma 2°, del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, io sottoscritto Funzionario delegato. Certifico vera ed autentica la firma apposta, in mia presenza, dal Sig. **BERTOLAMI PELLERITI TINDARO detto FILIPPO** nato a **BASICÒ (ME)**, il **02/02/1973**, domiciliato in **BASICÒ (ME)**, via **TARAVELLO N. 24** della cui identità personale sono certo.

Basicò, addi.....29.04.2026.....




Firma (nome e cognome per esteso) e qualifica
del pubblico ufficiale che procede all'autenticazione

